

## CONTRATTO PCM - Una occasione perduta...



Roma, 25/04/2006

CCNL Rinnovo biennio economico

**Come accaduto per i contratti già firmati (ministeri, parastato), anche per il comparto PCM si è avuta la stessa fretta di chiudere l'accordo (?), infatti alle ore 22 di ieri è stato siglato il rinnovo per il biennio 2004-2005.**

**RdB e USAE hanno ritenuto di non sottoscriverlo.**

**Non abbiamo parole per definirne il contenuto: 6 articoli che stabiliscono l'ennesima *fregatura* per i lavoratori. Non ci aspettavamo incrementi salariali da capogiro consci che, per il Pubblico Impiego, erano già stabiliti con l'accordo del 27 maggio 2005.**

**A regime dall'1/2/2005 (rapportato al parametro C1S) la favolosa cifra sarà pari a 113,49 euro lordi (netti circa 65euro) di cui 99,46 sul tabellare e 14,03 sull'indennità.**

**Si dovranno inoltre aggiungere circa 12 euro procapite che andranno ad integrazione**

**del FUP (disponibilità 2006). Se rapportato alle tabelle del comparto Ministeri, l'incremento è praticamente uguale.**

**Infatti nei Ministeri un C1s percepisce la nuova retribuzione tabellare di 19.730,86 rispetto ad un C1s (F2) in PCM che ne percepisce di 19.730,92.**

**0,06 centesimi in più!**

**Nel contratto precedente la differenza di incremento è stata pari a ben 18,00 euro (da 109 a 127 euro).**

***Ma purtroppo non è finita qui!***

**La grande conquista è stata quella di ottenere anche lo stesso valore stabilito per il buono pasto cioè 7,00 euro, la nota dolente è che per i prossimi due anni non si potranno integrare ulteriormente, come facemmo con il contratto integrativo. Significherà che forse dovremo aspettare altri dieci anni per avere un nuovo aumento?**

**Ma gli aspetti che *gridano vendetta*, sono il naufragio delle proposte di "storizzazione" dell'art. 18 e dell'abolizione della decurtazione dell'indennità in caso di malattia, elementi che avrebbero permesso di restituire una dignità a questo contratto visti i miseri "aumenti" stabiliti ed avrebbero consentito di ravvisarne "la specificità" del comparto autonomo da quello dei ministeri.**

**Un'occasione perduta...**

**Oltretutto non si è rispettata la volontà del personale che si era espresso attraverso una petizione per la stabilizzazione dell'art. 18.**

**Dovremo aspettare il prossimo contratto che, considerata l'attuale condizione politico-sociale, non lascia spazio a facili ottimismo.**

**Ora la parola passa ai colleghi che convocheremo in assemblea nei prossimi giorni, ove potranno esprimere un forte dissenso all'ipotesi d'accordo per impedire la sottoscrizione definitiva.**

**Roma, 26 gennaio 2006**

***Coordinamento RdB/CUB - PCM***